

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana



Provincia di Ascoli Piceno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Pieri

Dott. Sergio Lamberti

Dott. Arcangelo Caputo



Comune di Ascoli Piceno

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 14.04.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Ascoli Piceno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 14.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Pieri

Dott. Sergio Lamberti

Dott. Arcangelo Caputo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ascoli Piceno nominato con delibera consigliere n. 32 del 07.07.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 25.03.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 24.03.2016 con delibera n. 59 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- n) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

In data 12.04.2016 sono stati consegnati i seguenti documenti:

- delibera di approvazione dei progetti preliminari, definitivi e studi di fattibilità relativi alle opere pubbliche di cui al programma triennale dei lavori pubblici,
 - delibera sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale,
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - vista l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'Ente non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2015.

Dalla nota integrativa emerge un risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 di euro 9.123.887,87. Inoltre:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 presunta:

- a) si chiude con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	9.123.887,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	777.003,03
b) Fondi accantonati	7.728.197,07
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	618.687,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.123.887,87

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.561.027,91	00,00	0,00
Di cui cassa vincolata	10.624.069,94	5.566.009,46	2.790.221,65
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	834.109,95	3.932.335,23

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	192.285,01	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.485.966,51	741.899,20	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.098.423,35	472.121,03		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.793.000,00	34.985.000,00	34.885.000,00	34.985.000,00
2	Trasferimenti correnti	7.903.800,00	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00
3	Entrate extratributarie	16.278.956,88	13.972.100,00	14.400.800,00	15.425.800,00
4	Entrate in conto capitale	16.048.216,88	16.078.700,00	10.938.500,00	9.420.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	11.418.000,00	1.528.000,00	-	2.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	35.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00
totale		171.576.473,76	152.987.400,00	145.938.300,00	147.484.800,00
	totale generale delle entrate	182.353.148,63	154.201.420,23	145.938.300,00	147.484.800,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	57.044.485,24	53.144.321,03	52.192.700,00	1.852.900,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	40.418.163,39	18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.106.000,00	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	35.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00	30.134.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	184.703.148,63	154.201.420,23	145.938.300,00	97.484.800,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	LE GENERALI DELLE SPESE	previsione di competenza	184.703.148,63	154.201.420,23	145.938.300,00	97.484.800,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate per cui non abbiamo né avanzo tecnico né disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato, acquisendo la relativa documentazione, riguardante il completamento del restauro del Teatro Filarmonici:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale (non è presente quella di parte corrente);
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	36.159.833,90
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.625.208,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.194.443,91
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	24.207.499,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.800.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.219.007,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	30.622.234,24
TOTALE TITOLI		173.828.227,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		173.828.227,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	58.605.757,95
2	<i>Spese in conto capitale</i>	25.752.319,79
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	20.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.469.200,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	54.477.159,03
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	30.866.231,70
TOTALE TITOLI		172.190.668,47
SALDO DI CASSA		1.637.559,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

L'Anticipazione di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.790.221,65

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria,	14.856.668,77	34.985.000,00	49.841.668,77	36.159.833,90
2	Trasferimenti correnti	4.256.617,29	6.289.100,00	10.545.717,29	7.625.208,00
3	Entrate extratributarie	9.550.607,21	13.972.100,00	23.522.707,21	16.194.443,91
4	Entrate in conto capitale	15.858.799,97	16.078.700,00	31.937.499,97	24.207.499,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.800.000,00	-	2.800.000,00	2.800.000,00
6	Accensione prestiti	5.419.007,63	1.528.000,00	6.947.007,63	6.219.007,63
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	487.734,24	30.134.500,00	30.622.234,24	30.622.234,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		53.229.435,11	152.987.400,00	206.216.835,11	173.828.227,65
1	Spese correnti	13.789.408,08	53.144.321,03	66.933.729,11	58.605.757,95
2	Spese in conto capitale	26.489.099,71	18.453.399,20	44.942.498,91	25.752.319,79
3	Spese per incremento attività finanziarie	20.000,00	-	20.000,00	20.000,00
4	Rimborso di prestiti	-	2.469.200,00	2.469.200,00	2.469.200,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.477.159,03	50.000.000,00	54.477.159,03	54.477.159,03
6	Spese per conto terzi e partite di giro	731.731,70	30.134.500,00	30.866.231,70	30.866.231,70
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		45.507.398,52	154.201.420,23	199.708.818,75	172.190.668,47
SALDO DI CASSA		7.722.036,59	- 1214.020,23	6.508.016,36	1637.559,18

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.246.200,00	54.865.300,00	55.930.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	53.144.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.168.500,00	1.445.700,00	1.762.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 367.321,03	73.800,00	1.386.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	300.000,00	300.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	404.800,00	373.800,00	1.386.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 472.121,03	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'Organo di Revisione rileva che per il 2016 non viene garantito l'equilibrio di competenza di parte corrente.

L'importo di euro 300.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dal contributo per permesso di costruire.

L'importo di euro 404.800,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da vendita loculi per euro 200.000,00 e da entrate proprie per euro 204.800,00.

Il disavanzo di parte corrente è coperto dall'applicazione della quota vincolata dell'Avanzo di Amministrazione presunto per l'esercizio 2015 per euro 472.121,03 ai sensi dell'art. 187, comma 3 del TUEL

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	472.121,03	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	741.899,20	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.606.700,00	10.938.500,00	11.420.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	300.000,00	300.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	404.800,00	373.800,00	1.386.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		472.121,03	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	300.000,00	300.000,00	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	427.500,00	427.500,00	427.500,00
altre da specificare			
totale	727.500,00	727.500,00	427.500,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati (transazioni)	255.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre (incentivo per recupero evasione tributario)	53.800,00		
totale	308.800,00	-	-

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	300.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 300.000,00	
- alienazione di beni	4.604.200,00	
- alienazione di beni (in FPV)	741.899,20	
- entrate correnti	404.800,00	
Totale mezzi propri		5.750.899,20
Mezzi di terzi		
- mutui	1.528.000,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	9.245.000,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.025.000,00	
- contributi da imprese		
- entrate in conto capitale n.a.c.	904.500,00	
Totale mezzi di terzi		12.702.500,00
TOTALE RISORSE		18.453.399,20
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		18.453.399,20

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbali e n. 8 del 27 novembre 2015.

Il Collegio di Revisione attesta con la presente relazione che il DUP è coerente, attendibile e congruo con il presente Bilancio di previsione.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 59 del 22.12.2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi, ed adottato con atto di G.C. n.229 del 13.10.2015, pubblicato dal 15.10.2015 al 4.12.2015, e controdedotto con atto n. 316 del 15.12.2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione,

La Giunta, con delibera n. 61 del 12.04.2016 ha ancora provveduto all'approvazione dei progetti preliminari, definitivi e gli studi di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con la Delibera di Giunta. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con il verbale n. 3 del 13.04.2016.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	741.899,20		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	34.985.000,00	34.885.000,00	34.985.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	6.289.100,00	5.579.500,00	5.519.500,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	13.972.100,00	14.400.800,00	15.425.800,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	16.078.700,00	10.938.500,00	9.420.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	71.324.900,00	65.803.800,00	65.350.300,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	53.144.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.168.500,00	1.445.700,00	1.762.100,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	51.975.821,03	50.747.000,00	50.090.800,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.711.500,00	11.012.300,00	12.806.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	741.899,20	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	18.453.399,20	11.012.300,00	12.806.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		70.429.220,23	61.759.300,00	62.896.800,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.637.578,97	4.044.500,00	2.453.500,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		1.637.578,97	4.044.500,00	2.453.500,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 6.700.000,00 con un aumento di euro 54.354,07 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00 mentre è pari a 400.000,00 per l'accertamento IMU, la somma accertata con il rendiconto 2015 è rispettivamente pari a euro 427.772,43 (ICI) e 1.263.675,12 (IMU).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.350.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 2.700.241,21 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è la medesima rispetto a quella del 2015.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento, con fascia di esenzione fissata ad euro 8.500,00.

Il gettito è previsto in euro 5.080.000,00, con una diminuzione di euro 3.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 10.175.000,00, con un aumento di euro 1.215.986,48 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stato approvato con atto del C.C: n. 34 del 29.08.2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 580.000,00, con un aumento di euro 97.551,73 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	asses. Def. 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	427.772,43	200.000,00	100.000,00	100.000,00
IMU	1.263.675,12	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Addizionale Irpef	-			
TARI/tarsu	663.578,05	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOSAP	-			
Imposta Pubblicità				
TASI		400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale	2.355.025,60	1.800.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non ricorre la fattispecie.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno..

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 4.025.283,55 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Mense scolastiche	720.000,00	1.348.200,00	53,40%
Musei civici	154.000,00	655.300,00	23,50%
Mostre e Spettacoli	84.400,00	545.700,00	15,47%
Asili Nido	264.500,00	555.050,00	47,65%
Totale	1.222.900,00	3.104.250,00	39,39%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 45 del 08.03.2016 ha dato atto che l'Ente non essendo strutturalmente deficitario, non è tenuto alla copertura minima del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati previsti dall'art. 243, comma 2 del TUEL.

L'Organo di Revisione, in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni, prende atto che non è stato previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto nel corso dell'anno vengono accertate con il criterio di cassa.

L'Organo di Revisione invita l'Ente a monitorare l'erogazione dei servizi offerti, conseguentemente a procedere alla iscrizione di tali entrate per competenza e prevedendo, se del caso, l'iscrizione di un adeguato fondo per crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 920.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-nessun importo per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 65.000 pari al 55 % della media del non riscosso negli ultimi 5 anni.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 427.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 60 in data 12.04.2016 la somma di euro 223.748,24 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 76.700,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	1.857.254,40
Accertamento 2015	1.431.130,50
Previsione 2016	920.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.400.000,00 per distribuzione di dividendi dai seguenti organismi partecipati:
Piceno Gas Distribuzione Surl.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	589.560,40	35,50%
2014	380.311,61	99,76%
2015	107.210,54	100,00%
2016	300.000,00	100,00%
2017	300.000,00	100,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale		1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse		2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo		
3) Prestazioni di servizi		
4) Utilizzo di beni di terzi		3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti		4) Trasferimenti correnti
		5) Trasferimenti di tributi
		6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi		7) Interessi passivi
		8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente		
9) Ammortamenti di esercizio		
10) Fondo Svalutazione Crediti		
11) Fondo di Riserva		9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Preconsuntivo o 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	17.121.712,00	16.438.700,00	16.269.600,00	16.268.200,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.118.237,24	1.065.400,00	1.041.200,00	1.042.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	31.770.729,09	28.446.977,48	28.107.220,00	27.540.120,00
104	Trasferimenti correnti	3.217.684,61	2.941.633,55	2.579.750,00	2.579.750,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.134.700,00	1.399.000,00	1.243.100,00	1.191.900,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.324,30	35.000,00	35.000,00	35.000,00
110	Altre spese correnti	2.628.100,00	2.815.610,00	2.916.830,00	3.195.230,00
	Totale Titolo 1	57.044.487,24	53.142.321,03	52.192.700,00	51.852.900,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.905.948,34;
- L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 3 in data 13.04.2016 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	17.288.312,72	16.438.700,00	16.269.600,00	16.268.200,00
Spese macroaggregato 103	369.714,92	150.000,00	180.000,00	180.000,00
Irap macroaggregato 102	948.975,11	956.300,00	932.100,00	933.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	18.607.002,75	17.545.000,00	17.381.700,00	17.381.800,00
(-) Componenti escluse (B)	1.701.054,41	1.520.008,00	1.506.515,00	1.506.515,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.905.948,34	16.024.992,00	15.875.185,00	15.875.285,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 18.607.002,75.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma (contratti di collaborazione)

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	5.000,00	84,00%	800,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	104.333,96	80,00%	20.866,79	10.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	86.894,07	50,00%	43.447,04	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Formazione	40.094,66	50,00%	20.047,33	20.000,00	20.000,00	20.000,00
totale	236.322,69		85.161,16	52.000,00	43.000,00	43.000,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità riguarda le entrate tributarie come di seguito elencate:

- Tributo sui rifiuti (gettito di competenza)
- Tributo sui rifiuti (gettito di recupero evasione)
- ICI (gettito di recupero evasione)
- IMU (gettito di recupero evasione)
- TASI (gettito di recupero evasione)

Relativamente alle entrate extratributarie relative alle sanzioni al CdS viene previsto un accantonamento di euro 65.000,00, mentre non è previsto alcun accantonamento per le entrate relative ai servizi a domanda.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.545.000,00	1.057.291,90	1.066.000,00	3,87
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	27.545.000,00	1.057.291,90	1.066.000,00	3,87
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.440.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	34.985.000,00	1.057.291,90	1.066.000,00	3,05
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.166.600,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	122.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.289.100,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.909.200,00	27.500,00	27.500,00	0,28
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.101.000,00	72.912,85	75.000,00	6,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	42.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.400.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.519.900,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	13.972.100,00	100.412,85	102.500,00	0,73
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.245.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	9.245.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.325.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.325.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.604.200,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	904.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	16.078.700,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	71.324.900,00	1.157.704,75	1.168.500,00	1,64
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.157.704,75	1.168.500,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.445.000,00	1.310.162,04	1.315.000,00	4,79
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	27.445.000,00	1.310.162,04	1.315.000,00	4,79
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.440.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	34.885.000,00	1.310.162,04	1.315.000,00	3,77
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.542.000,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	37.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.579.500,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.398.900,00	35.000,00	35.000,00	0,34
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.201.000,00	95.577,50	95.700,00	7,97
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	42.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.400.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.358.900,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	14.400.800,00	130.577,50	130.700,00	0,91
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.117.500,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.117.500,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.310.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.310.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.511.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.938.500,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	65.803.800,00	1.440.739,54	1.445.700,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.440.739,54	1.445.700,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.545.000,00	1.590.911,05	1.603.100,00	5,82
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	27.545.000,00	1.590.911,05	1.603.100,00	5,82
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.440.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	34.985.000,00	1.590.911,05	1.603.100,00	4,58
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.482.000,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	37.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.519.500,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.423.900,00	42.500,00	42.500,00	0,37
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.201.000,00	116.058,40	116.500,00	9,70
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	42.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.400.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.358.900,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	15.425.800,00	158.558,40	159.000,00	1,03
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.996.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.000.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	700.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	700.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	724.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.420.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	65.350.300,00	1.749.469,45	1.762.100,00	2,70
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.749.469,45	1.762.100,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 166.810,00 pari allo 0,313% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 240.830,00 pari allo 0,461% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 252.830,00 pari allo 0,487% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali, per gli anni 2016, 2017, 2018.

In-premessa si ricorda che sono da considerare spese potenziali:

- a) quelle relative al possibile contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);
- b) quelle relative agli accantonamenti per indennità fine mandato, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);
- c) quelle relative alla copertura di perdite organismi partecipati, sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Il Collegio di Revisione invita l'Ente a prevedere accantonamenti per le passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali). Il limite è pari a 168.756,16 ed è stato stanziato euro 3.800.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	ORGANISMO	ORGANISMO
	START PLUS	ASCOLI SERVIZI COM.
Per contratti di servizio	2.190.000,00	9.210.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	2.190.000,00	9.210.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi (i dati del 2015 alla data di stesura della presente relazione non sono disponibili) sono le seguenti:

- società Aeroporto del Tronto spa;
- consorzio Piceno Consid, consorzio obbligatorio.

Si evidenzia che la società Piceno sviluppo srl e l'Istituto musicale G. Spontini consorzio oggi in liquidazione hanno conseguito perdite per due esercizi consecutivi (2012 e 2013).

Si evidenzia, inoltre che la società START spa e TECNOMARCHE SCRL hanno conseguito perdite per gli esercizi 2013 e 2014 (i dati del 2015 alla data di stesura della presente relazione non sono disponibili).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 (ad eccezione degli organismi in liquidazione Piceno sviluppo srl e l'Istituto musicale G. Spontini).

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Riduzione compensi cda

Non ricorre la fattispecie, in quanto il comma 3 dell'art. 4 stabilisce che le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo non si applicano alle società che svolgono servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non sono ancora pervenuti i dati delle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non ricorre la presente fattispecie in quanto società Aeroporto del Tronto non ha affidamenti diretti o indiretti di nessun genere da parte dell'Ente, inoltre il Consorzio Piceno Consid è un consorzio obbligatorio istituito con DPR 08.01.64, n.103.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano non è ancora stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

18.398.899,20 per l'anno 2016

11.012,300,00 per l'anno 2017

12.806.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 3.528.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	1.528.000,00		2.000.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	1.528.000,00	-	2.000.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing	2.801.376,00	644.000,00	3.750.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	200.000,00		
Totale	3.001.376,00	644.000,00	3.750.000,00

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non prevede per l'esercizio 2016 di acquistare beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non prevede per l'esercizio 2016 di acquistare beni mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	36.681.164,99
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	7.304.962,24
3) Entrate extratributarie (titolo III)	13.297.507,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	57.283.634,69
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	5.728.363,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	1.212.979,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	40.300,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	302.800,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	4.777.884,33
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 62.782.069,50
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 62.782.069,50
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	63.979,1400 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 63.979,14

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	1.212.979,14	1.207.079,14	1.155.879,14
entrate correnti	55.246.200,00	54.865.300,00	55.930.300,00
% su entrate correnti	2,20%	2,20%	2,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.212.979,14, 1.207.079,14, 1.155.879,14 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	59.185.244,91	56.862.582,17	54.448.069,50	62.782.069,50	61.840.869,50	59.242.069,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	10.440.000,00	1.528.000,00	0,00	2.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.322.662,74	2.414.512,67	2.106.000,00	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	56.862.582,17	54.448.069,50	62.782.069,50	61.840.869,50	59.242.069,50	58.550.669,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.047.309,24	999.681,34	829.728,11	1.212.979,14	1.207.079,14	1.155.879,14
Quota capitale	2.322.662,74	2.415.512,67	2.106.000,00	2.469.200,00	2.598.800,00	2.691.400,00
Totale	3.369.971,98	3.415.194,01	2.935.728,11	3.682.179,14	3.805.879,14	3.847.279,14

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione rileva che non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali, per gli anni 2016, 2017, 2018, si invita l'Ente a prevedere accantonamenti per le passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere.

L'Organo di Revisione, in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni, prende atto che non è stato previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto nel corso dell'anno vengono accertate con il criterio di cassa. Si invita l'Ente a monitorare l'erogazione dei servizi offerti, conseguentemente a procedere alla iscrizione di tali entrate per competenza e prevedendo, se del caso, l'iscrizione di un adeguato fondo per crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a

condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti derivanti dalle programmate alienazioni di beni immobili.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi:

- incassi per la lotta evasione
- cessione di partecipazione

Il Collegio evidenzia che l'Ente nel corso del 2015 ha fatto ricorso sistematicamente ad anticipazioni di cassa.

Come ricordato nelle verifiche di cassa periodiche il Collegio invita ad una riduzione drastica di tale ricorso, che sarà periodicamente monitorato dal Collegio.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Rispetto di tempi di consegna dei documenti

Il Collegio dei Revisori lamenta il ritardo con il quale alcuni documenti sono stati deliberati e consegnati allo stesso, in particolare in merito:

- alla delibera di approvazione dei progetti preliminari, definitivi e studi di fattibilità relativi alle opere pubbliche di cui al programma triennale dei lavori pubblici,
- alla delibera sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale,

- alla delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

Pertanto, Il presente parere, è stato reso con estrema urgenza nel brevissimo termine concesso all'Organo di controllo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. a), D. Lgs. 267/2000, nello svolgimento dell'attività di collaborazione con l'Organo Consiliare.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali, per gli anni 2016, 2017, 2018.

In premessa si ricorda che sono da considerare spese potenziali:

- a) quelle relative al possibile contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);
- b) quelle relative agli accantonamenti per indennità fine mandato, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);
- c) quelle relative alla copertura di perdite organismi partecipati, sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Il Collegio di Revisione invita l'Ente a prevedere accantonamenti per le passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere.

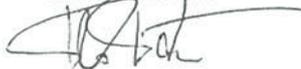
Si invita l'Ente inoltre a :

- verificare costantemente l'effettivo concretizzarsi delle entrate correnti proprie con particolare riguardo agli oneri di urbanizzazione, ai proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada, nonché ai proventi dei servizi a domanda individuale;

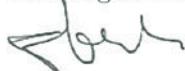
- riscontrare la definitiva quantificazione del fondo di solidarietà comunale, sulla base delle indicazioni ministeriali che potranno essere fornite nel corso dell'esercizio;
- monitorare periodicamente tutti gli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Rieri



Dott. Sergio Lamberti



Dott. Arcangelo Caputo

